



Ministero Istruzione Università e Ricerca

I **STITUTO** *S* **TATALE** di *I* **STRUZIONE** *S* **PECIALIZZATA** per *S* **ORDI**

Sede Legale: Vicolo del Casal Lumbroso, 129 - 00166 Roma C.F. 80223210586

www.isiss-magarotto.it e-mail: dirigenza@isiss-magarotto.it pec: rmrs02000a@pec.istruzione.it Tel [06/66180392/3](tel:06/66180392/3) Fax [06/66180818](tel:06/66180818)



IPSIA Magarotto
SMSS Fabriani
173° C.D. Silvestri e S. Media
IPSIA Magarotto
ITCG Magarotto

V.lo del Casal Lumbroso, 129 00166 ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 70 00166 ROMA
Via Nomentana, 56 00161 ROMA
Via Monte Corno, 34 10127 TORINO
Via Cave, 180 35136 PADOVA

Tel 06 66180392/3 Fax 06 66180818
Tel 06 61529182 Fax 06 6240833
Tel 06 44254656 Fax 06 44236813
Tel 011 3174189 Fax 011 3174190
Tel 049 720700 Fax 049 720709

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

“Tommaso Silvestri- Magarotto”

Documento composto da tre pagine

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto il Circolo Didattico “ Tommaso Silvestri” dell'ISISS Magarotto di Roma, perseguendo l'obiettivo di costruire una condivisione dell' alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, ha predisposto il seguente patto di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti con disabilità, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy.

Pertanto,

Il docente, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, si impegna nei confronti degli alunni a:

- rispettare il Regolamento d'Istituto dei docenti;
- fornire interventi didattici ed educativi qualificati;

- impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- favorire la creazione di un ambiente educativo sereno e rassicurante gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- attuare interventi il più possibile individualizzati cercando di rispettare tempi e ritmi di apprendimento di ciascuno;
- coinvolgere gli alunni in modo attivo, stimolando l'interesse, la curiosità, la progettualità, la collaborazione in équipe, cosicché vivano il processo di apprendimento con motivazione;
- valorizzare l'apporto personale e le esperienze, anche extrascolastiche di ciascun alunno;
- dichiarare, motivare e documentare le proposte formative per rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze;
- abituare ad una corretta gestione del proprio tempo, per rendere più proficuo il lavoro sia in classe sia a casa;
- guidare gli allievi all'uso corretto degli strumenti di lavoro, del diario scolastico, dei libri di testo, dei sussidi e alla gestione degli spazi scolastici;
- avviare gli allievi, attraverso conversazioni, dialoghi e discussioni guidate, a mettersi in posizione di ascolto e a problematizzare la realtà al fine di aiutarli a porsi domande e a cercare risposte;
- favorire processi di autonomia, di autoregolazione e di responsabilità degli alunni;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- assumere un atteggiamento educativo coerente con quanto collegialmente stabilito;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni nel rispetto della privacy;
- educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose.

L'alunno, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, sarà invitato ed educato, attraverso modalità consone all'età, a:

- rispettare il Regolamento d'Istituto degli alunni prendendo coscienza dei propri diritti-doveri;
- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A un atteggiamento rispettoso;
- avere nei confronti dei compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
- rispettare il proprio materiale, gli ambienti e le attrezzature scolastiche;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo sfruttando le opportunità offerte dalla scuola;
- applicarsi con puntualità nei compiti a casa e nello studio;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé.

Il genitore, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegna a:

- partecipare alla vita della scuola, conoscerne e sostenerne l'azione educativa;
- fungere da **garante** per l'osservanza del Regolamento di Istituto affinché le attività si svolgano in un clima sereno, coinvolgente e produttivo;
- impostare un dialogo costruttivo con i docenti e il dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti educativi coerenti a quanto proposto dalla scuola;
- comprendere le motivazioni di eventuali interventi individualizzati;
- incoraggiare e sostenere gli sforzi ed il lavoro scolastico dei figli chiedendo un impegno continuo e proficuo;
- prendere visione quotidianamente della produzione scolastica e delle comunicazioni scuola/famiglia;
- favorire nei figli la fiducia nelle proprie possibilità e infondere atteggiamenti di apertura nei confronti della scuola;
- rendere autonomo l'alunno nella gestione delle attività e del materiale scolastico;
- **assicurare una puntuale e regolare frequenza dei figli;**
- **evitare di allontanare i figli dalla scuola prima del termine delle lezioni o per periodi prolungati durante l'anno;**
- comunicare alla Scuola eventuali problematiche che potrebbero derivare da situazioni di disagio familiare e/o scolastico;
- contribuire alla valutazione della qualità del sistema scolastico attraverso la compilazione di strumenti condivisi (questionari,.... ecc);
- educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose.

Roma,

Genitore (o chi ne fa le veci)

Il Dirigente Scolastico

.....

.....